

Piano dell'Offerta Formativa

a.s. 2017-2018

IL MONDO DELLE FIABE

Le fiabe dicono più che la verità. E non solo perché raccontano che i draghi esistono, ma perché affermano che si possono sconfiggere.

G.K. Chesterton

La programmazione che ci troviamo a proporre per quest'anno scolastico, segue un filo conduttore comune che guiderà l'intera struttura, ma vedrà differenziate le proposte educative e di laboratorio in base alle diverse età evolutive delle nostre sezioni.

PERCHE' LA FIABA?

Riteniamo sia uno strumento prezioso, sia da un punto di vista psico-pedagogico, ma anche educativo, da utilizzare nel delicato periodo della crescita del bambino.

Le fiabe prodotte dalla cultura dei popoli, al di fuori del tempo e dello spazio, evocano situazioni che consentono al bambino di affrontare ed elaborare le reali difficoltà della propria esistenza.

Le fiabe sono utili perché:

- ✓ aiutano a tradurre in immagini visive gli stati interiori;
- ✓ aiutano a trasportare nella realtà significati nascosti;
- ✓ elaborano vissuti inconsci.

Il bambino, nella prima infanzia, è attraversato da forme comportamentali animistiche per cui l'elemento magico del fiabesco appare essenziale.

I bambino cercano di dare delle soluzioni ai primi ed eterni interrogativi dell'uomo: *chi sono? Come devo comportarmi di fronte ai problemi ed agli avvenimenti della vita?*

La fiaba intrattiene il bambino e gli permette di conoscersi perché offre significato a diversi livelli. Pone il bambino di fronte ai principali vissuti umani:

- ✓ bisogno di essere amati;
- ✓ sensazione di essere inadeguati;
- ✓ angoscia di separazione;

esemplificando però tutte le situazioni in cui questi vissuti si manifestano, e incarnando in personaggi distinti il “bene” e il “male”.

Esprimono in modo simbolico un problema offrendone la soluzione.

La fiaba quindi diviene uno strumento di comunicazione e condivisione: obiettivi fondamentali per la crescita armonica del bambino.

Passiamo ora ad approfondire la proposta formativa delle quattro sezioni.

Sezione Pesciolini

LA SEZIONE

La sezione *Pesciolini* è dedicata ai bambini dai 5 ai 18 mesi d'età. La nostra struttura dispone, per questa fase così delicata della crescita, di ambienti accoglienti e soprattutto diversificati in base alle diverse esigenze dei piccoli ospiti; si compone di uno spazio per le attività e i giochi, sala "pappa", cameretta per la nanna e bagno.

Spazio per attività e gioco

È il luogo in cui i bambini trascorrono più tempo.

Attraverso il gioco: manipolando, toccando e afferrando gli oggetti, il bambino rafforza la propria intelligenza senso-motoria, quindi è importante predisporre momenti, oggetti e materiali che favoriscano l'attività ludica.

Nello specifico, lo spazio è allestito con diversi materiali:

- Tappeti morbidi, cuscini di varie misure e giochi soffici, che stimolano nei bambini il piacere di giocare a terra e quindi di sperimentare le loro capacità psicomotorie o semplicemente rilassarsi.
- Contenitori con oggetti vari come: scatole di diverse misure, coperchi di barattoli, tappi di sughero di dimensioni adatte, spugne, etc. per consentire al bambino il gioco euristico e dare lui la possibilità di esplorare e scoprire liberamente i materiali a sua disposizione.
- Peluche e bambole per il gioco libero.

Sala pappa

È utilizzata per lo spuntino del mattino, il pranzo e la merenda, ma anche per le attività di manualità e pittura.

Durante il pranzo ogni bambino ha il proprio seggiolone, disposto a semicerchio, in modo tale da favorire l'interazione con i compagni e di apprendere attraverso l'imitazione dei pari. Inoltre è seguito dalle educatrici di riferimento.

Cameretta per il riposo

È l'ambiente in cui ogni bambino può riposare nel proprio lettino dopo il pranzo. Le luci sono soffuse e vengono utilizzate delle musiche rilassanti di sottofondo per favorire il riposo dei piccoli.

Il bagno

È la stanza utilizzata per il cambio: attrezzata di fasciatoio e di ceste personali per ogni bambino. Qui ci sono anche vasini, piccoli water e tutto l'occorrente necessario per l'igiene personale dei bambini.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVÁ LUDICHE

All'interno del nido tutto viene proposto sotto forma di gioco. Ciò consente ai bambini di evitare lo stress da prestazione e di appropriarsi più facilmente di **competenze motorie, cognitive, relazionali ed educative**.

A questo proposito è importante evidenziare quali sono le competenze dei bambini della fascia di età 5-18 mesi.

AMBITO MOTORIO-FISICO

Dai 5 - 9 mesi:

- Riesce ad afferrare oggetti, a scuoterli e a portarli alla bocca;
- Sta seduto con o senza appoggio;
- Riesce a sostenere il proprio peso sulle gambe e, in alcuni casi, a mettersi in piedi;
- Passa oggetti da una mano all'altra, li lascia, riesce ad afferrare oggetti con due dita.

Dai 10 - 18 mesi:

- Si mette in piedi e compie passi laterali, cammina appoggiandosi ai mobili o in modo autonomo;

- Afferra ed utilizza gli oggetti in modo sempre più fine e coordinato.

AMBITO COGNITIVO - LINGUISTICO e SENSORIALE

Dai 5 - 9 mesi:

- Comincia a riconoscere volti e oggetti familiari, anche a distanza;
- Risponde ai suoni emettendo a sua volta dei suoni;
- Comincia la lallazione;
- Pronuncia e ripete piccole catene di suoni.

Dai 10 - 18 mesi:

- Indica per mostrare e richiedere;
- Comprende il “no”;
- Dice “mamma”, “papà” e accenna qualche abbinamento di parola creando frasi semplici.

AMBITO RELAZIONALE

Dai 5 - 9 mesi:

- Risponde con semplici vocalizzi alla voce delle persone vicine;
- Riconosce i volti familiari e sorride spontaneamente;
- Gli piace giocare con gli altri;
- Comincia a rispondere al proprio nome;
- Può avere paura degli estranei;
- Comincia ad imitare gesti familiari (ciao, battimani, “sì” e “no”).

Dai 10 - 18 mesi:

- Può mostrare paura in alcune circostanze;
- Spesso piange quando la mamma o il papà si allontanano;

- Si interessa ai coetanei;
- Riesce a giocare da solo per un po' e gioca "a far finta di...".

Le attività dei bambini possono essere sia di *gioco libero* che di *gioco strutturato*.

Il *gioco libero* si attua in alcuni momenti della giornata, definiti dalle esigenze dei bambini, ed è fondamentale per la socializzazione fra i bambini, per l'esplorazione dell'ambiente circostante e per l'acquisizione dell'autonomia personale e delle regole sociali.

Il *gioco strutturato* è importante per lo sviluppo e l'affinamento delle competenze motorie (con un riguardo particolare alla coordinazione oculo-manuale e del corpo, rispetto allo spazio), delle competenze cognitive, apprese tramite l'esperienza diretta e delle competenze educative, acquisite interiorizzando le regole sociali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi comuni.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2017-2018

Accanto al progetto educativo volto ad accogliere il bambino e a stimolarne uno sviluppo armonico, abbiamo pensato quest'anno di proporre come tema comune "La Fiaba". In particolare, utilizzeremo la fiaba interattiva per stimolare la sensorialità, elemento molto importante in questo momento della loro crescita.

Cos'è la fiaba interattiva e che uso ne faremo.

La fiaba interattiva è una fiaba che prevede una partecipazione attiva dei bambini non solo tramite l'ascolto, ma anche attraverso il gioco, la sperimentazione sensoriale e la creatività.

Il nostro obiettivo è quello di utilizzare diverse fiabe non focalizzandoci sulla loro struttura narrativa, ma su quegli elementi che possono dare vita ad un'interazione e stimolare l'aspetto sensoriale.

Il bambino esplora e sperimenta nuove risorse espressive: gioca con la voce, con il corpo e con le emozioni.

E come sempre giocando impara...

LA FIABA E I CINQUE SENSI

Nel corso dell'anno, verranno proposte ai bambini diversi racconti, i cui elementi ci permetteranno di creare per loro occasioni di conoscenza e sperimentazione.

Nel dettaglio stimoleremo:

✓ Il tatto

Il senso del tatto si sviluppa man mano che il bambino cresce: dal toccare la mamma quando è piccolo, al toccare tutte le cose che lo circondano e lo portano a scoprire varie sensazioni: liscio, ruvido, soffice, duro, caldo, freddo. Dalla fiaba estrapoleremo tutto quello che può essere per loro stimolante dal punto di vista tattile, in modo tale che possano vivere il piacere di toccare, schiacciare, stringere, spalmare...

✓ La vista

La vista, assieme al tatto, fa parte dei sensi più sviluppati nei bambini. Tuttavia l'attenzione visiva è ancora molto limitata, quindi solleciteremo l'osservazione delle forme degli oggetti, degli animali e delle persone che saranno presenti nelle nostre fiabe.

✓ L'udito

L'udito è uno dei sensi più preziosi per il bambino; attraverso il suono egli sviluppa le caratteristiche del linguaggio e della comunicazione.

Con il passare degli anni, l'udito si affina e diventa lo strumento capace di distinguere i rumori dai suoni, una voce lontana da una vicina. Noi ne stimoleremo lo sviluppo, servendoci della fiaba per riprodurre ed amplificare suoni e rumori in essa contenuti, così da aiutare il bambino a migliorare le sue capacità percettive.

✓ **L'olfatto**

L'olfatto è il senso che accompagna buona parte della vita di un neonato, infatti, l'odorato inizia a svilupparsi già nella pancia della mamma, ma è crescendo che il bambino perfeziona questa capacità in maniera progressiva. In quest'area sarà privilegiata la scoperta di tanti tipi di odori, da quelli più familiari e noti (cibi e alimenti nominati nelle fiabe: es. mela) a quelli della natura (fiori, foglie, erba, ecc.).

✓ **Il gusto**

Tramite il gusto, il bambino porta a compimento le sue esperienze conoscitive più particolari e soggettive, perché è soltanto assaggiando qualcosa che egli riesce realmente a conoscere e distinguere i quattro sapori principali: dolce, salato, acido, amaro. Anche per quanto riguarda questo senso, cercheremo di incuriosire e far sperimentare spontaneamente ai bambini, le qualità e i sapori degli alimenti suggeriti dalle narrazioni.

I TEMPI

Da ottobre a maggio, due volte alla settimana, dedicheremo del tempo sia all'ascolto della fiaba che alle attività sensoriali previste per ogni narrazione.

OBIETTIVI

- Scoprire e riconoscere i contrasti sensoriali: liscio-ruvido, morbido-duro, pesante-leggero.

- Manipolare in modo diverso i materiali, in base alla loro consistenza.
- Acquisire la conoscenza di colori e forme.
- Riconoscere suoni e rumori esterni a sé.
- Imparare a percepire l'intensità e la provenienza del rumore.
- Distinguere i gusti amaro, dolce, salato, acido.
- Imparare a percepire odori sgradevoli e profumi.
- Esprimere, con il linguaggio non verbale, sensazioni gustative e olfattive.

MATERIALI

- Cibi differenti (ortaggi, frutti...);
- Elementi naturali (es. foglie, erba, legno);
- Materiali di recupero vari;
- Carta, cartone, carta velina e carta pesta;
- Stoffe, cotone, lana;
- Sussidi audiovisivi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

I bambini nel corso dell'anno produrranno dei piccoli lavoretti che saranno occasione, per l'educatrice e per il genitore, di valutare i progressi e il raggiungimento degli obiettivi. In aggiunta a questi, saranno realizzate delle fotografie, con lo scopo di immortalare espressioni, emozioni e momenti, non documentabili in altro modo.

GIORNATA TIPO DEI PESCIOLINI

La giornata all'asilo è così suddivisa:

8.00-9.30 - ACCOGLIENZA

Il bambino è accolto dall'educatrice nella sezione, subito dopo essere stato preparato dal genitore all'ingresso, dove ogni bambino ha la sua foto e il suo appendiabiti personale.

Tutti i bambini sono accolti insieme, indifferentemente dalla loro età. In questo primo momento di incontro è fondamentale ascoltare, tranquillizzare, contenere e verbalizzare le emozioni dei bambini e dei genitori.

L'accoglienza è il momento più delicato per il bambino che si separa dal genitore; l'educatrice deve essere attenta e pronta ad affrontare l'eventuale difficoltà di entrambi a separarsi, contenendo ansie e verbalizzando le emozioni.

Il momento dell'accoglienza è, inoltre, dedicato ad un breve scambio di informazioni tra genitore ed educatrice (come il bambino ha trascorso la notte, se ha fatto colazione, se si è svegliato presto ecc.)

9.30-10.00 - GIOCO LIBERO

I bambini sono lasciati giocare liberamente con i giochi e i materiali presenti nella sezione.

10.00-10.30 - LA MERENDA

A metà mattina è previsto uno spuntino costituito da polpa di frutta, frutta di stagione, cracker o biscotti. Questo momento è occasione per rafforzare la relazione e la comunicazione tra educatrici e bambini.

10.30-10.45 ca. - IL CAMBIO

Il cambio è il momento in cui il bambino ha l'educatrice a sua completa disposizione, quindi si cerca di comunicare lui affetto e sicurezza tramite espressioni del viso, parole e gesti.

10.45-11.45 - L'ATTIVITÀ

Lo spazio è allestito per le attività ludiche o manuali previste, facendo attenzione che sia particolarmente interessante e stimolante per il bambino.

11.45-12.00 - PREPARAZIONE AL PRANZO

12.00-12.45 - PRANZO

Il pranzo è un momento fortemente educativo, in cui l'educatrice stimola nel bambino lo sviluppo all'autonomia e attiva dei momenti di dialogo con i bambini in un clima tranquillo e familiare. In base alle capacità, il bimbo sperimenta da solo l'assunzione del cibo (anche con l'utilizzo delle posate), oppure viene assistito da un'educatrice.

13:00-13:30 CAMBIO E USCITA

Finito il pranzo, i bambini sono accompagnati in bagno per l'igiene personale e il cambio del pannolino, dopodiché vengono accompagnati nella loro sezione a giocare, in attesa dell'arrivo dei genitori.

13.30-15.30 ca - RELAX E NANNA

I bambini che rimangono sono accompagnati dalle educatrici ai propri lettini nella stanza del riposo. Per indurre serenità e rilassamento viene creato un ambiente piacevole (penombra, musica rilassante e vicinanza fisica). Inoltre, si pone attenzione al rituale utilizzato per addormentarsi di ciascun bambino: uso del ciuccio, oggetto transizionale ...

15.30-16.00 - MERENDA

Come la merenda del mattino, quella del pomeriggio è un momento da condividere in compagnia e in tranquillità. Ai bambini viene offerta frutta di stagione o biscotti.

16.00-16.30 - USCITA

Il bambino attende l'arrivo del genitore, giocando liberamente. Al momento del ricongiungimento, l'educatrice provvede a comunicare le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

Perché il nostro lavoro possa portare ad ottimi risultati crediamo fortemente nella collaborazione tra scuola e famiglia, nella trasparenza del lavoro svolto, nel rispetto delle regole per una serena convivenza e nella fiducia che ci date.

Sempre disponibili per chiarimenti

Buon anno scolastico

Le educatrici

Sezione Delfini

ATTRAVERSO LE FIABE SCOPRIAMO

GLI ANIMALI

Ogni bambino che entra al nido per il primo anno, passa attraverso un periodo di inserimento, durante il quale si confronta con un ambiente fino ad allora estraneo e con persone sconosciute. Dovrà affrontare un viaggio alla scoperta di un ambiente accogliente, in cui imparare a conoscere e rispettare piccole semplici regole etiche e di convivenza. E' un importante cammino educativo mirato all'esplorazione di nuovi spazi, alla scoperta di un nuovo mondo e di nuovi piccoli amici. Trascorso questo periodo delicato , inizia il vero e proprio percorso educativo.

Il punto di partenza e di arrivo di tutto il nostro lavoro quotidiano con i bambini, anche se può sembrare scontato, è la relazione affettiva. Il piccolo al nido deve stare bene, e perché questo avvenga è necessario poter trovare persone che si occupino amorevolmente di lui, che conoscano le sue capacità e le sue esigenze, che rispettino i suoi tempi di apprendimento e di crescita.

Nel formulare il nostro progetto educativo abbiamo tenuto presente un principio fondamentale: il bambino è una persona che deve sentirsi amata, compresa e rispettata. E' fondamentale ricordare che ogni bambino è unico e irripetibile, vive emozioni personali, ha un proprio carattere e richiede un progetto individualizzato che rende il periodo che passa al nido come un momento di crescita e di gioia. Ogni bambino avrà i suoi tempi quindi sono inutili i paragoni.

Questo concetto di unicità fa sì che le educatrici costituiscano un rapporto speciale con ogni bambino in modo da accompagnarlo verso una maggiore espressione di se stesso tenendo in considerazione anche l'ambiente familiare da cui deriva.

Le proposte dell'asilo nido si concentrano su interventi educativi finalizzati al benessere psicofisico, all'armoniosa crescita e all'attiva formazione del bambino. Gli obiettivi di questo percorso sono:

- Consolidamento dell'identità individuale

- Acquisizione di un senso di sicurezza negli ambienti
- Acquisizione di un progressivo senso di competenza
- Autonomia nelle piccole cose
- Interiorizzazione delle regole sociali

Il raggiungimento di tali obiettivi è possibile solo se affiancato da una attenta e scrupolosa programmazione educativa che accompagna il bambino per l'intero anno scolastico.

Quest'anno i bambini si avvicineranno al mondo animale. Un mondo molto amato da loro. Conosceranno attraverso semplici storielle le particolarità di ogni animale, il suo verso, il suo colore, la sua tana, il suo cibo. Il tutto attraverso attività grafico pittoriche che a fine mese verranno raccolte e potranno essere portate a casa e lette con mamma e papà. Ogni mese affronteremo un animale diverso imparando delle semplici parole anche in inglese. Parallelamente al laboratorio del mondo animale affronteremo anche un laboratorio sulle stagioni. Attraverso questo laboratorio il bambino inizierà a percepire i cambiamenti climatici che lo circondano, la natura che si trasforma attraverso le stagioni, le particolarità di ogni periodo dell'anno, le festività che viviamo, i vestiti che indossiamo e che cambiamo a seconda della stagione.

Attraverso questa programmazione il bimbo raggiungerà particolari obiettivi:

- scoprire e riconoscere i colori
- riconoscere gli animali e i rappresentarne i loro versi
- rafforzare le capacità di ascolto
- sviluppare la motricità fine
- rafforzare le capacità di memoria
- progredire nell'autonomia
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- collaborare con gli altri

La settimana della sezione delfini sarà così suddivisa:

LUNEDI': attività psicomotoria

MARTEDI: attività grafico pittorica inerente agli animali

MERCOLEDI': attività strutturate

GIOVEDI': attività grafico pittorica inerente alle stagioni

VENERDI': attività musicale

ATTIVITA' PSICOMOTORIA

L'educazione motoria e senso-percettiva è fondamentale per acquisire gli elementi per muoversi nello spazio. Gli obiettivi saranno quelli identificabili nelle prime conoscenze dello schema corporeo, della coordinazione dei movimenti.

ATTIVITA' GRAFICO PITTORICA

Il presupposto educativo di tale laboratorio è la consapevolezza che il segno grafico e l'uso del colore sono una forma di linguaggio, ossia una modalità di comunicazione ed espressione molto importante; allo stesso tempo il disegno e la pittura consentono di avviare percorsi di ricerca e di rielaborazione delle conoscenze personali. Nella primissima infanzia la consapevolezza di poter lasciare segni su un foglio rappresenta in un certo senso l'inizio di un nuovo rapporto con il mondo, perché il bambino scopre di poter modificare l'ambiente generando un effetto, lasciando tracce che aiutano la costruzione del senso di identità e lo sviluppo del desiderio di trasformazione della realtà. Il disegno e la pittura consentono quindi al bambino di lasciare "traccia di sé".

ATTIVITA' STRUTTURATE

Ne fanno parte tutte quelle attività logico- costruttive (puzzle, incastri, costruzioni...) dove i bambini imparano a organizzare sequenzialmente delle azioni, così come più tardi organizzeranno sequenzialmente operazioni mentali, acquisiscono concetti spaziali (dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro...) e affinano il coordinamento oculo-manuale. Tutte le attività di manipolazione con materiale informe come pongo, creta, pasta di sale dove i bambini saranno stimolati a sviluppare il controllo manuale, la coordinazione, la comprensione di concetti quali forma, grandezza, spazio, volume e peso. La manipolazione offre la possibilità di sperimentare le diverse sensazioni tattili, di scaricare la tensione e di favorire l'accrescimento della fantasia. Tutte le attività di gioco simbolico e di ruolo per offrire al bambino la possibilità di riprodurre le azioni vissute quotidianamente per costruire la propria identità imparando a relazionarsi con i pari. Tutte le attività linguistiche per lo sviluppo del linguaggio come raccontare fiabe, cantare canzoncine, ascoltare filastrocche, imitare i gesti ed esprimere emozioni, narrare vissuti personali, ascoltare i compagni, verbalizzare le azioni.

ATTIVITA' MUSICALI

Fare musica al nido significa creare un paesaggio sonoro dove ascolto, voce, esplorazione e movimento stimolano la curiosità, la produzione, la creatività, la scoperta e la socializzazione in un clima di benessere ed allegria. Gli scopi dell'attività musicale sono: i bambini sono aiutati a percepire e utilizzare i suoni; favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello affettivo, relazionale e cognitivo.

Perché il nostro lavoro possa portare ad ottimi risultati crediamo fortemente nella collaborazione tra scuola e famiglia, nella trasparenza del lavoro svolto, nel rispetto delle regole per una serena convivenza e nella fiducia che ci date.

Sempre disponibili per chiarimenti

Buon anno scolastico

Le educatrici

Sezione Granchietti

Leggere a un bambino un racconto con l'ausilio di disegni favorisce la concentrazione, la memoria, e sviluppa capacità comunicative e verbali.

I bambini dai 24 ai 36 mesi, se dovutamente stimolati, inoltre, passano da uno stato emotivo indifferenziato, ad avere reazioni emotive regolate da necessità biologiche e da agenti esterni. Ecco perché si è deciso di trattare durante

l'anno scolastico fiabe in cui traspaiono emozioni vicine ai più piccoli e che possano favorire l'avvicinamento ai coetanei.

Le fiabe scelte, facendo da fulcro, permetteranno di trattare in modo approfondito le stagioni, estrapolando da esse colori e animali.

Le settimane durante l'anno scolastico saranno così strutturate:

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
La mattinata sarà divisa in due momenti: l'uno per la psicomotricità, l'altro per la lettura animata.	Attività grafico-pittoriche che andranno a formare il quaderno di fine anno.	Attività strutturate, quali incastri, travasi, attività euristiche.	Attività grafico-pittoriche.	Musica.

La LETTURA ANIMATA dovrà favorire la concentrazione, la memoria e sviluppare una progressiva capacità lessicale. Inoltre, la presa di coscienza delle proprie e altrui emozioni che questa attività porta ad acquisire, favorirà la conoscenza prima di sé, poi dell'altro.

Le ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICHE, svolte con l'ausilio di materiali, permetteranno pienamente l'espressione artistica e offriranno il vantaggio dell'educazione al tatto e all'uso delle mani. Lasciare anche solo una traccia su un foglio, è un'importante esperienza che permette al bambino di acquisire progressivamente capacità di coordinazione oculo-manuale.

Le ATTIVITÀ STRUTTURATE stimoleranno il bambino all'intenzionalità creativa. È importante metterlo alla prova in modo pratico perché sviluppi potenziali di apprendimento e acquisisca sicurezza e determinazione per ogni piccola cosa che fa nel quotidiano.

Perché il nostro lavoro possa portare ad ottimi risultati crediamo fortemente nella collaborazione tra scuola e famiglia, nella trasparenza del lavoro svolto, nel rispetto delle regole per una serena convivenza e nella fiducia che ci date.

Sempre disponibili per chiarimenti

Buon anno scolastico

Le educatrici

Sezione Cavallucci Marini

Nella sezione dei Cavallucci Marini, che prevede la presenza di bambini che accedono alla scuola dell'infanzia (quindi tra i tre ed i sei anni), i gruppi di lavoro non sono mai rigidamente costituiti e ciò garantisce un costante controllo da parte di tutte le componenti scolastiche nell'attuazione delle procedure educative legate alla programmazione. Si struttureranno quindi gruppi eterogenei per età (chiamate intersezioni), all'interno delle quali i bambini si confronteranno con abilità cognitive ed emotive diverse, nell'ottica di un confronto costruttivo e longitudinale.

Obiettivi generali del processo formativo

MATURAZIONE DELL'IDENTITA' PERSONALE:

- acquisire sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità;
- esprimere e controllare i propri stati d'animo e le proprie emozioni rendendosi sensibili a quelli degli altri (empatia);
- rispettare le diverse culture e tradizioni di appartenenza;
- chiedere aiuto di fronte a una difficoltà, richiedere attenzione e/o rassicurazione;
- collaborare con i compagni;
- manifestare atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA:

- accettare serenamente il distacco dai genitori;
- orientarsi in maniera personale e compiere scelte, anche innovative, all'interno dell'ambiente naturale e sociale di vita;
- scoprire, interiorizzare e rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune;
- muoversi con indipendenza e sicurezza nell'ambiente scolastico;
- scegliere autonomamente un lavoro;
- lavorare da solo con ordine e precisione;
- portare a termine un lavoro;
- conoscere e rispettare le regole della vita comunitaria.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino;

- comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza;
- sviluppare le capacità di ascolto e di comprensione;
- favorire un primo approccio all'interazione tra lingua orale e scritta;
- imparare la lingua inglese in modo naturale, costante e non costringitivo;
- sviluppare il pensiero logico-matematico e acquisire un linguaggio specifico;
- migliorare le capacità di attenzione, concentrazione ed osservazione.

Vari sono gli ambiti all'interno dei quali il bambino si muove.

Ciò che li accomuna tutti è **l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, si impara facendo qualcosa**. Agendo, inoltre, si prende sempre più coscienza del proprio corpo, si effettuano le più svariate esperienze di motricità, consolidando progressivamente il controllo dei movimenti e la consapevolezza del proprio "muoversi nello spazio".

Le aree principali che riguardano l'attività didattica sono:

- ✓ la vita pratica;
- ✓ l'area sensoriale;
- ✓ l'area espressivo-linguistica;
- ✓ l'area logico-matematica;
- ✓ la preparazione all'educazione cosmica;
- ✓ la musica.

A questi ambiti si aggiungono il gioco simbolico, l'arte e la manipolazione.

Finalità della Scuola dell'infanzia

1. Consolidamento dell'identità;
2. Conquista dell'autonomia;

3. Sviluppo delle competenze;

4. Educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Consolidare l'identità significa imparare a:

- acquisire sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità;
- sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- esprimere e controllare i propri stati d'animo e le proprie emozioni rendendosi sensibili a quelli degli altri (empatia);
- rispettare le diverse culture e tradizioni di appartenenza;
- chiedere aiuto di fronte ad una difficoltà, richiedere attenzione e/o rassicurazione;
- collaborare con i compagni;
- manifestare atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri.

La conquista dell'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di:

- conoscere e gestire il proprio corpo;
- accettare serenamente il distacco dai genitori;
- partecipare alle attività di diversi contesti;
- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- scegliere autonomamente un lavoro, lavorare da solo con ordine e precisione, portare a termine un lavoro;
- orientarsi in maniera personale e compiere scelte, anche

innovative, all'interno dell'ambiente naturale e sociale di vita;

- scoprire, interiorizzare e rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune;
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare le competenze significa:

- consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino;
- comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza;
- sviluppare le capacità di ascolto e di comprensione;
- favorire un primo approccio all'interazione tra lingua orale e scritta;
- favorire un primo approccio alla lingua straniera (inglese);
- sviluppare il pensiero logico-matematico e acquisire un linguaggio specifico;
- migliorare le capacità di attenzione, concentrazione ed osservazione.

La Sezione dei Cavallucci Marini sarà quella in cui la fiaba verrà sviluppata sotto tutti i punti di vista: lettura e comprensione del significato profondo della storia, analisi dei personaggi, esplorazione (in gruppo, o nel rapporto con l'educatrice di riferimento) dei vissuti che la fiaba stessa muove.

Verranno inoltre proposti laboratori inerenti alla fiaba stessa, che permetteranno al bambino di entrare e fare propri gli insegnamenti veicolati dai personaggi.

PROGETTI CHE VERRANNO SVOLTI DURANTE L'ANNO:

- PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO DELL'ORTO
- PROGETTO DI ARCHEOLOGIA
- PROGETTO DI CONTINUITA' (solo per i 5 anni): che prepara i bambini di questa età ad affrontare il cambiamento legato all'accesso alla scuola primaria.

Perché il nostro lavoro possa portare ad ottimi risultati crediamo fortemente nella collaborazione tra scuola e famiglia, nella trasparenza del lavoro svolto, nel rispetto delle regole per una serena convivenza e nella fiducia che ci date.

Sempre disponibili per chiarimenti

Buon anno scolastico

Le educatrici

PROGETTO BILINGUISMO

Inglese Italiano

PROGETTO:

La nostra struttura intende favorire il processo di apprendimento della lingua Inglese in modo del tutto spontaneo grazie alla presenza di insegnanti madrelingua altamente qualificate, che interagiranno esclusivamente in lingua con i bambini.

Il contatto con la lingua Inglese nella nostra scuola dell'infanzia sarà costituito da un processo naturale che porterà il bambino a conoscere e riconoscere un diverso modo di comunicare e di rapportarsi con gli altri.

E' importante che il bambino possa accostarsi alla conoscenza della lingua con tutti in sensi. La nostra scuola mira a rendere i bambini consapevoli di un mondo circostante vario e quindi anche di un linguaggio verbale diverso da quello abitualmente parlato.

OBIETTIVI CHE VERRANNO PERSEGUITI:

- ✓ Il riconoscimento di quando si sta parlando la lingua Inglese e discernimento della differenza dei suoni;
- ✓ La conoscenza e comprensione della lingua Inglese.
- ✓ L'utilizzo della lingua inglese in modo spontaneo.

ECCO ALCUNI PARTICOLARI DELLA METODOLOGIA:

Grazie alla presenza di personale madrelingua altamente qualificato si interagirà esclusivamente e costantemente in lingua inglese.

Si svolgeranno attività musicali e motorie combinate insieme, permettendo di sfruttare contemporaneamente più canali percettivi come:

il ritmo, la composizione di rime, ed il mimo

strumenti molto graditi ai bambini di questa età, perché imparano divertendosi, ed utilissimi come ausili per la memoria.

Si predilige l'uso di giochi tradizionali quali "Un-due-tre stella", "Fuoco Fuochino", "Nascondino" ecc. che sono degli strumenti molto efficaci per introdurre ed insegnare nuovi vocaboli.

Verranno strutturate attività creative come disegnare, tagliare, incollare e manipolare: tutti strumenti per veicolare contenuti linguistici.

Si realizzano cartelloni e lavoretti tematici (cultura dei paesi anglofoni, colori, stagioni, piante, frutta, verdura, animali, il corpo umano ecc.)

Per i bambini di 4/5 anni è previsto un "Quaderno Operativo" specificatamente progettato per apprendere e ripassare il vocabolario.